

COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Città Metropolitana di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di POZZUOLO MARTESANA
COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che il COLLEGIO DEI REVISORI ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di POZZUOLO MARTESANA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.




POZZUOLO MARTESANA, Li 6 marzo 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Franco ALBERTONI

Lauro DAVOLI

Teresio MOLLA

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Albertoni Franco, Molla Teresio, Davoli Lauro** componenti del **Collegio dei Revisori** dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda-Martesana" che a seguito dell'approvazione della Convenzione per svolgimento in forma associata delle funzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria da parte del Consiglio Comunale del Comune di POZZUOLO MARTESANA e del Consiglio dell'Unione n 7 del 9-9-2016 sono chiamati a svolgere i loro compiti anche riguardo ai Comuni singoli Comuni costituenti l'Unione

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 28 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 24 febbraio 2017 con delibera n. 13 completo delle seguenti informazioni e allegati obbligatori:
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- j) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta ed approvato dal CC;
 - l) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - m) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - n) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - o) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 24-2-2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 45 del 30-4-2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.



Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 1 in data 30 marzo 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.093.609,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	251.228,18
c) Fondi destinati ad investimento	394.910,68
d) Fondi liberi	447.471,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.093.609,97

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.591.870,06	2.135.161,09	2.366.358,25
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il COLLEGIO DEI REVISORI ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	124.574,39			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.095.860,33			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	16.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.324.100,00	3.399.000,00	3.419.000,00	3.414.000,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	63.600,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	2.012.596,00	1.385.851,00	1.366.600,00	1.366.600,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.491.000,00	4.539.000,00	1.194.000,00	1.106.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.015.165,00	1.815.165,00	1.815.165,00	1.815.165,00
8	TOTALE	12.906.461,00	11.231.016,00	7.886.765,00	7.793.765,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.142.895,72	11.231.016,00	7.886.765,00	7.793.765,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.324.000,00	5.160.441,00	5.161.190,00	5.156.190,00
		di cui già Impegnato		1.197.028,80	383.450,65	353.675,44
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO					
2	CAPITALE	previsione di competenza		4.239.000,00	894.000,00	806.000,00
		di cui già Impegnato		9.205,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'					
3	FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già Impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	16.410,00	16.410,00	16.410,00	16.410,00
		di cui già Impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già Impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.015.165,00	1.815.165,00	1.815.165,00	1.815.165,00
		di cui già Impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.355.575,00	11.231.016,00	7.886.765,00	7.793.765,00
		di cui già Impegnato		1.206.233,80	383.450,65	353.675,44
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.355.575,00	11.231.016,00	7.886.765,00	7.793.765,00
		di cui già Impegnato*		1.206.233,80	383.450,65	353.675,44
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

CS  

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio dei Revisori ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono derivate dal riaccertamento straordinario dei residui applicati all'esercizio 2015.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.366.358,25
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.366.742,71
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	115.234,72
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.623.805,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.626.753,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.837.675,50
	TOTALE TITOLI	16.570.211,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.936.570,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	6.785.337,73
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.970.001,72
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	16.410,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.089.394,57
	TOTALE TITOLI	17.861.144,02
	SALDO DI CASSA	1.075.426,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi e rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.876.851,00	4.877.600,00	4.872.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.160.441,00	5.161.190,00	5.156.190,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		133.676,00	137.484,00	155.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.410,00	16.410,00	16.410,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 300.000,00	- 300.000,00	- 300.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese per l'esercizio 2017 voci non ricorrenti come segue:

Entrate correnti non ripetitive	Importo	Uscite correnti non ripetitive	importo
Accertamenti arretrati ICI/IMU	280.000,00	FCDE	37.415,00
Accertamenti arretrati TASI	70.000,00	Luminarie natalizie	5.000,00
		Sviluppo CED	30.000,00
		Contributi Istituto Comprensivo	50.000,00
		Eventi Culturali	18.000,00
		Contributi attività sportive	8.000,00
		Contributi materia ambientale	13.000,00
		Servizi sociali	116.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	3.399.000,00	3.419.000,00	3.414.000,00
Titolo 2	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Titolo 3	1.385.851,00	1.366.600,00	1.366.600,00
Titolo 4	4.539.000,00	1.194.000,00	1.106.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.415.851,00	6.071.600,00	5.978.600,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	5.026.765,00	5.023.706,00	5.000.490,00
Titolo 2	4.239.000,00	894.000,00	806.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	9.265.765,00	5.917.706,00	5.806.490,00
Differenza	150.086,00	153.894,00	172.110,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Collegio dei Revisori ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta CON DELIBERA N 69 del 25-7-2016 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n 41 del 28-9-2016

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 24 settembre 2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La Giunta ha predisposto la Nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2017-2019 con delibera n 10 del 24-2-2017 e sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019.



7.2. il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 97 del 7-11-2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato il 15-11-2016 per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Non si rende necessario precedere alla programmazione del fabbisogno del Personale in quanto Considerato che in data 16 giugno 2016 sé stato sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana e che successivamente con deliberazione di tutti i Consigli Comunali aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'Unione stessa che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n 9 del 29 settembre 2016 ha accettato e con decorrenza 1-11-2016 tutto il personale dipendente è stato trasferito all'Unione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)			
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.399.000,00	3.419.000,00	3.414.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	92.000,00	92.000,00	92.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.385.851,00	1.366.600,00	1.366.600,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.539.000,00	1.194.000,00	1.106.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.160.441,00	5.161.190,00	5.156.190,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	133.676,00	137.484,00	155.700,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.026.765,00	5.023.706,00	5.000.490,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.239.000,00	894.000,00	806.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.239.000,00	894.000,00	806.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾				
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		150.086,00	153.894,00	172.110,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 535.000, sostanzialmente uguale rispetto alle previsioni definitive 2016 e al rendiconto 2015 mentre come previsto per le annualità 2018 e 2019 viene previsto un incremento dallo 0,4% al 0,6% da cui viene previsto un maggior gettito di circa 265 mila euro annui.

TASSA RIFIUTI -TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 780.000,00, sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni definitive 2016 e al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACC. 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
IMU ICI	257.945,76	290.000,00	50.000,00	40.000,00
TASI	16.707,00	70.000,00	40.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	602,65	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASSA RIFIUTI	9.457,04	11.000,00	11.000,00	11.000,00
COSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
TOTALE	284.712,45	376.000,00	106.000,00	76.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mense scolastiche	344.000,00	390.000,00	88,2
Centro ricreativo- corsi	26.800,00	23.000,00	116,5
Impianti sportivi	16.700,00	111.500,00	15,0
Asilo nido	110.000,00	80.000,00	137,5
Distribuzione pastei anzi	12.000,00	15.000,00	80,0
Utilizzo locali comunali	2.650,00	2.800,00	94,6
Pre e post scuola	11.000,00	12.500,00	88,0
Trasporto scolastico	18.000,00	92.712,00	19,4
TOTALE	541.150,00	727.512,00	74,4

L'organo esecutivo con deliberazione n.12 del 24-2-2017, allegata al bilancio, ha provveduto ad aggiornare o a confermare le tariffe ed ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura pari a circa il 74,4%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è così quantificato:

TITOLO	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Titolo I	3.399.000,00	122.956,80	3.419.000,00	124.504,00	3.414.000,00	140.400,00
Titolo II	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
Titolo III	1.385.851,00	10.720,00	1.366.600,00	12.980,00	1.366.000,00	15.300,00
Titolo IV	4.539.000,00	0,00	1.194.000,00	0,00	1.106.000,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.415.851,00	133.676,80	6.071.600,00	137.484,00	5.978.000,00	155.700,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	112.822,90	0
2016	129.627,78	34%
2017	385.000,00	77%
2018	621.000,00	48%
2019	630.000,00	47%

B) SPESE**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente		183.550,00	183.550,00	183.550,00
102 imposte e tasse a carico ente		22.480,00	22.980,00	22.980,00
103 acquisto beni e servizi		2.809.440,00	2.338.555,00	2.284.493,00
104 trasferimenti correnti		1.899.195,00	2.383.971,00	2.414.817,00
105 trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi		0,00	0,00	0,00
108 altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive entrate		8.000,00	8.000,00	8.000,00
109 altre spese correnti		237.776,00	224.134,00	242.350,00
TOTALE	0,00	5.160.441,00	5.161.190,00	5.156.190,00

Spese di personale

Essendo stato deliberato con decorrenza 1-11-2016 il trasferimento di tutto il personale dell'ente all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana sono previste nel Bilancio dell'Ente unicamente le voci di spesa relative al Segretario Comunale per l'importo di € 130.500 a fronte dei quali è previsto il recupero di un importo pari al 60% paria ad € 78.000 dai Comuni di Bellinzago Lombardo e Liscate e la spesa relativa al Responsabile SUAP e Urbanistica art 110.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è prevista l'attivazione di collaborazioni autonome.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	31.126,00	84,00%	4.980,16	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.422,00	80,00%	2.284,40	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni		50,00%	0,00			
Formazione	5.460,00	50,00%	2.730,00	2.500,00		
Acq. manut, noleggio auto	4.663,00	30,00%	3.264,10	3.200,00	3.200,00	3.200,00
TOTALE	52.671,00		13.258,66	5.700,00	3.200,00	3.200,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Collegio dei Revisori ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.399.000,00	118.760,18	122.956,80	4.196,62	3,62%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	92.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.385.851,00	9.099,12	10.720,00	1.620,88	0,77%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.539.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	9.415.851,00	127.859,30	133.676,80	5.817,50	1,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		127.859,30	133.676,80	5.817,50	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		-	-	-	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.419.000,00	110.380,49	124.504,00	14.123,51	3,64%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	92.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.366.600,00	11.021,39	12.980,00	1.958,61	0,95%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.194.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	6.071.600,00	121.401,88	137.484,00	16.082,12	2,26%
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		121.401,88	137.484,00	16.082,12	
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.194.000,00	-	-	-	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.414.000,00	125.437,40	140.400,00	14.962,60	4,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	92.000,00			-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.366.600,00	12.968,33	15.300,00	2.333,67	1,12%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.106.000,00			-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	5.978.600,00	138.403,73	155.700,00	17.296,27	2,60%
TOTALE GENERALE	11.957.200,00	276.807,46	311.400,00	34.592,54	2,60%
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		138.403,73	155.700,00	17.296,27	
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>		138.403,73	155.700,00	17.296,27	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario di competenza previsto:

anno 2017 - euro 35.000,00 pari allo 0,68 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 35.000,00 pari allo 0,68 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 35.000,00 pari allo 0,68 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non è stato creato alcun Fondo in quanto non sono state individuate passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a euro 35.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. essendo pari allo 0,32% delle spese correnti a fronte del limite minimo dello 0,2%

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Dalla verifica dei bilanci approvati delle Società partecipate dall'ente e precisamente :

- **AFOL Agenzia per la formazione e l'Orientamento e il lavoro Est Milano** – quota di partecipazione al capitale sociale 2,21%
- **CEM Ambiente SpA** - quota di partecipazione al Capitale sociale 1,67%
- **Cap holding SpA** – quota di partecipazione al Capitale sociale 0,099%
- **FAR.COM SRL** – quota di partecipazione 4,91%

e dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con Decreto Sindacale n 14 in data 31-3-2015 e Delibera C.C. n 19 del 31-3-2015 e trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti in data 31-3-2015 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente o indirettamente possedute, indicando le misure da intraprendere.

Con delibera GC n 27 del 31 marzo 2016 ha approvato la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate ed in merito il Collegio raccomanda di continuare a prestare adeguata attenzione per addivenire al completamento delle azioni individuate.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 consistono principalmente in:



Tipologia spese c/capitale	2017	2018	2019
Manutenzione straordinaria edifici comunali	0,00		
Interventi viabilità comunale	1.130,00000		
Riqualificazione Impianti sportivi	510.000,00		
Riqualificazione Piazza San Francesco	200.000,00		
Ampliamento edifici scolastici		500.000,00	450.000,00
Costruzione nuovi loculi		300.000,00	250.000,00

e sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	-	800.000,00	700.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri	1.840.000,00	-	-
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
altre risorse non monetarie			

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento

previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL tenuto conto che il Comune di Pozzuolo Martesana non ha attivo alcun finanziamento con interessi a carico dell'Ente ma è previsto unicamente un finanziamento FRISL con regione Lombardia che prevede solo la restituzione della quota capitale.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	107.334,99	217.202,44	200.792,44	184.382,44	167.972,44
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	40.132,55	16.410,00	16.410,00	16.410,00	16.410,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	217.202,44	200.792,44	184.382,44	167.972,44	151.562,44

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio prescrivendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente formalizzate le operazioni che generano le provviste finanziarie a copertura degli stessi.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di

servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D. Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.
- delle raccomandazioni espresse nel capitolo osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di

rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e raccomandando comunque di continuare a ricercare costantemente l'attivazione di azioni tese a razionalizzare la spesa

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

POZZUOLO MARTESANA, 6 marzo 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Franco ALBERTONI



Lauro DAVOLI



Teresio MOLLA

